



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Oggetto: **ATI di Palermo” Nuova Rete idrica della Città di Palermo Sottorete Boccadifalco”**

CUP: D77B04000390001 - Codice Caronte SI_1_27445 –

Modifica previsione Art.19 del d.D.G. 1604/21

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28.02.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 47 del 08.07.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana” e s.m.i.;

VISTO D.Lgs n. 81 del 09/04/08 “ Attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 della Consiglio del 7 aprile 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all'informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III “Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento” del Regolamento (CE) n.1083/06;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Piano di azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 che, in particolare, per il ciclo integrato delle acque prevede due obiettivi specifici: S.10- percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale; S.11- abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per Regione;

VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di Approvazione del Quadro Strategico Nazionale” per il periodo 2007-2013;

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente” Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale “



- Obiettivi di Servizio”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente” Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate;
- VISTA** la Deliberazione n. 65 del 10-11.02.2009 con la quale la Giunta Regionale approva il Programma Attuativo Regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007 -2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della Delibera Cipe n. 166/07;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 6923 del 21/04/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - *Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell’attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana*;
- VISTO** il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006 adottato con deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n.214 del 27 giugno 2009 con particolare riferimento al punto 3.2.2. *Utilizzo delle Risorse Liberate*;
- VISTA** la legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 201 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- VISTO** il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42-e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 Gennaio 2012, n.13 – Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 Luglio 2011, n.12. Titolo I – Recepimento del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.2012;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 con la quale si approvano una serie di interventi del settore idrico-potabile, fognario e depurativo, inerenti il riparto delle risorse premiali degli obiettivi di servizio da finanziare con le risorse di cui al capitolo 642443, tra cui il progetto “**Nuova rete idrica della città di Palermo – sottorete 17 Boccadifalco**” del Comune di Palermo per un importo complessivo di **€ 7.000.000,00**;
- VISTO** l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;



- VISTO** l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.08.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 1 c. 629 lett. B della L.n. 190/14 con il quale viene modificata la disciplina dell'IVA a decorrere del 01/01/15 con l'obbligo dell'Ente pubblico, che ha usufruito del bene o del servizio prestato di versare l'IVA direttamente all'Erario;
- VISTA** la Circolare n. 9 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativa alla Scissione dei pagamenti ai fini IVA (Split Payment) art. 1 comma 629 lett. B della Legge 23.12.14 n. 190 con la quale si forniscono le istruzioni operative per l'applicazione della stessa legge in ambito Regionale;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.08.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 56/2017 “correttivo” del D.lgs n. 50/2016;
- VISTO** il D.L.n. 113/2018- “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'agenzia nazionale per il contrasto alla criminalità organizzata”;
- VISTO** il Decreto n. 31 del 19.01.2018 – “ Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del D.lgs n. 50/16;
- VISTO** il Decreto n. 49 del 07.03.2018 –“ Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16395 del 08/08/2019 nella quale, per l'erogazione dei finanziamenti, si evidenzia che *“la condizione imprescindibile è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il S.I.I. sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale Per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 012486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- VISTA** la nota prot. n. 22000 del 23.05.2019 di questo Dipartimento, con la quale è stato comunicato all'ATI di Palermo di provvedere con urgenza agli adempimenti di competenza a seguito di quanto impartito con la superiore circolare;



- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17.07.2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni con la quale il Servizio 1 “Gestione ed attuazione del servizio idrico integrato” è stato derubricato in Servizio 1 “ Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1779 del 31.12.2019 con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito a decorrere dal 02/01/2020;
- VISTA** la nota prot n. 937 del 10.01.2020 di questo Dipartimento con la quale si invitava l'ATI di Palermo a trasmettere i relativi progetti esecutivi approvati in linea amministrativa con contestuale invio dei cronoprogramma di spesa;
- VISTO** il DPR n. 2805 del 19.06.2020 con il quale è stato conferito ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20 del 03/12/03 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Calogero Foti;
- VISTA** la Delibera n. 2 del 29.04.2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Delibera n. 32 del 29.04.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 09/08/2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;



- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 19.11.2021 con la quale la Giunta Regionale delibera di apprezzare la proposta di rimodulazione nell'Ambito dell'Area Tematica Ambiente – intervento strategico impiantistica Trattamento rifiuti del FSC 2014/2020, PSC della Regione Siciliana – Sezione Ordinaria, di cui all'articolo 5,comma 1 lettera r) del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. di cui all'art.50 comma 3 bis della legge Regionale n. 9/09, da ultimo modificato dall'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 8/18;
- CONSIDERATO** che per effetto dei VISTI precedenti il progetto **Nuova rete idrica della città di Palermo – Sottorete 17 Boccadifalco** dell'importo di € 7.000.000,00 (quota pubblica) già facente parte del programma Delibera Cipe n. 79/2012 è confluito nel PSC;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 21 Gennaio 2022 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2022”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1604 del 16.12.2021 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 03.01.2022, con il quale è stato disposto il finanziamento e impegno della somma complessiva di € 7.000.000,00 (quota pubblica), per il progetto **Nuova rete idrica della città di Palermo – Sottorete 17 Boccadifalco** ripartita negli esercizi finanziari 2021, 2022,2023,sul capitolo **642443**;
- VISTO** il Decreto n.49/Gab del 24.12.2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e del Dipartimento Regionale Tecnico con il quale è stato adottato il “Prezzario unico regionale per l'anno 2022” che resterà in vigore fino al 31.12.2022 trovando applicazione per tutti gli appalti pubblici sul territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota prot. n. 6237 del 14.4.2022 dell'Amap (gestore del S.I.I. dell'Ambito di Palermo) con la quale ha comunicato a questo Dipartimento che a seguito del vigente Prezzario Regionale delle opere pubbliche in Sicilia Edizione 2022 si è dovuto procedere all'aggiornamento del progetto in argomento sotto il profilo normativo facendo sensibilmente slittare il termine per la stipula del contratto e della conseguente consegna dei lavori e contestualmente chiede di modificare le previsioni dell'art. 19 del decreto di finanziamento e impegno d.D.G. n. 1604/2021 che citava: *“E' assegnato al Beneficiario, pena la revoca del finanziamento concesso, il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica del presente decreto per l'espletamento della gara d'appalto e consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria”*;
- CONSIDERATO** di dover accogliere la citata richiesta avanzata del Gestore del S.I.I.;
- RITENUTO** di dover modificare l'art.19 del d.D.G. 1604/2021 da *“E' assegnato al Beneficiario, pena la revoca del finanziamento concesso, il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica del presente decreto per l'espletamento della gara d'appalto e consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria”* in *“E' assegnato al Beneficiario, pena la revoca del decreto di finanziamento, il termine del 31.12.2022 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante considerata coincidente con l'adozione della proposta di aggiudicazione (art. 33 del D.Lgs n. 50/2016) come definito dal punto 2.3 della Delibera Cipe n. 26/2018”* nel pieno rispetto delle scadenze imposte dai fondi di finanziamento PSC – Obiettivi di Servizio – della Regione Siciliana ;

DECRETA

ART. 1

E' modificato l'art. 19 del d.D.G. n. 1604/2021 come di seguito indicato: *“E' assegnato al Beneficiario, pena la revoca del decreto di finanziamento, il termine del 31.12.2022 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante considerata coincidente con l'adozione della proposta*



di aggiudicazione (art. 33 del D.Lgs n. 50/2016) e come definito dal punto 2.3 della Delibera Cipe n. 26/2018 nel pieno rispetto delle scadenze imposte dai fondi di finanziamento PSC – Obiettivi di Servizio – della Regione Siciliana.

Art. 2

Restano confermati tutti gli altri articoli contenuti nel superiore d.D.G. n. 1604/2021 di finanziamento e impegno dell'opera - Nuova rete idrica della città di Palermo – Sottorete 17 Boccadifalco.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

ISTRUTTORE

SCIAMBRA GIUSEPPE

FIRMA APPOSTA SULLA COPIA

DEL DOCUMENTO ANALOGICO

CONSERVATO AGLI ATTI D'UFFICIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

(Ing. Marcello Loria)

**IL DIRIGENTE GENERALE
FOTI**